

AVEZZANO: INTERPORTO, DI PANGRAZIO CHIEDE CHIARIMENTI

12 Gennaio 2012

AVEZZANO – Il consigliere regionale Giuseppe Di Pangrazio torna a chiedere all'assessore Giandonato Morra un incontro per fare il punto della situazione sul Centro merci della Marsica.

“A seguito della visita effettuata nel mese di settembre presso l'interporto – afferma il consigliere – l'assessore Morra ci aveva rassicurato sull'utilizzo del Centro per le funzioni cui era stato destinato in origine”.

“Tuttavia, a distanza di quattro mesi, la situazione non sembra essere cambiata – prosegue – Da tempo sottolineo l'importanza di questa struttura in quanto rientrante tra i progetti strategici regionali, porta di accesso della rete intermodale al sistema aree del versante tirrenico e in connessione con il “Corridoio adriatico”.

“Il centro Merci – continua Di Pangrazio – potrebbe infatti costituire punto di riferimento sia per le aree interne dell'Abruzzo che per tutto il centro sud in vista della realizzazione di una macro regione attraverso la creazione di una rete internazionale tra le regioni che si affacciano sul mare Adriatico”.

“Un'infrastruttura di questo tipo assumerebbe quindi funzione di snodo per tutto ciò che da Roma dovrebbe arrivare sulla costa, favorendo lo sviluppo di tutto il territorio marsicano e dell'intera Provincia – spiega il consigliere – Mi è sembrato pertanto doveroso tornare a sollecitare l'assessore Morra a fissare un nuovo incontro per verificare lo stato attuale dell'interporto, se è in atto la sua riconsegna e se lo stesso abbia assunto le funzioni cui è stato vincolato”.

“Non è possibile che non si sia provveduto ancora alla sua apertura dopo tutto questo tempo. La struttura non può continuare ad avere funzioni di deposito merci quando invece potrebbe essere utilizzata per il rilancio dell'economia del territorio. Sarebbe utile a questo punto, vista l'inadempienza del Governo regionale di centro destra, coinvolgere tutte le forze politiche locali affinché collaborino per fare in modo che si giunga all'apertura definitiva del Centro merci”, conclude Di Pangrazio.